

MEDICINA Oggi convegno all'Hotel Candiani Pubblico e privato insieme per battere il mesotelioma

■ Partire da Casale per sviluppare una proficua collaborazione con le strutture sanitarie pubbliche attraverso un'integrazione delle rispettive competenze e risorse, per ottenere risultati di reale ed effettiva utilità per i pazienti. È il programma della Fondazione Buzzi Unicem Onlus per la ricerca sul mesotelioma, che nel triennio 2004-2006 ha finanziato progetti mirati che hanno coinvolto gruppi e ricercatori clinici nei settori dell'epidemiologia, della biologia molecolare e della farmacologia sperimentale con progetti che - dice la presidente **Mariangela Brunelli** - «hanno portato a risultati concreti, grazie ai quali esiste una fondata speranza che la prospettiva futura per i malati di mesotelioma possa modificarsi in senso positivo».

Parole prudenti ma che lasciano intravedere la prospettiva, chiara, della speranza. L'incidenza dei casi di tumore maligno della pleura - il mesotelioma Pleurico - rappresenta in Italia e in tutta Europa una vera e propria emergenza sanitaria di fronte alla quale i clinici sono sostanzialmente impotenti; circa 250.000 persone saranno affette da mesotelioma nei prossimi 10-15 anni in Europa Occidentale, a causa anche dell'avvenuta esposizione a fibre di amianto.

«Per questo motivo la ricerca per sconfiggere questa neoplasia deve essere fortemente potenziata, così da consentire lo sviluppo di nuovi approcci di diagnosi precoce e di terapia».

Da un lato le bonifiche, dunque, per rimuovere le fonti di rischio per le generazioni future, dall'altro la ricerca per dare una speranza di cura a chi è già stato esposto.

Sono alcuni dei temi e degli argomenti che saranno alla

base del convegno intitolato «Un modello di ricerca traslazionale grazie alla integrazione pubblico-privato» che si svolgerà oggi, venerdì 8 nella sala congressi dell'Hotel Candiani.

Ecco il programma.

Apertura dei lavori alle 14.30 con la presentazione della Fondazione Buzzi e delle sue finalità affidata a Sandro Buzzi. Alle 15 la relazione del direttore generale delle Asl alessandrine Gianpaolo Zanetta, poi la presentazione introduttiva affidata al dottor Luciano Mutti del comitato scientifico della Fondazione Buzzi.

E dalle 15.30 la prima sessione delle relazioni. Alle 16.30 coffee break e dalle 17 fino alle 18.15 la seconda sessione.

m.f.

